



Le PMI, la crisi e la logistica: le evidenze di una indagine campionaria

Andrea Appetecchia, Dania De Ascentiis e Flaviana Pessina

Logistica & Imprese ai tempi della crisi (Andrea Appetecchia)

**Logistica pubblica e trasporto merci.
Aggiornamento della pianificazione regionale
(Flaviana Pessina)**

Logistica & Imprese ai tempi della crisi

Continuità / Discontinuità

- Continuità nel processo di ristrutturazione della capacità produttiva
- Discontinuità nel trend costante di crescita del fatturato

Velocità / Lentezza

- Velocità della deflagrazione della crisi
- Lentezza dei tempi di recupero delle posizioni perdute

Rapida mutazione mercato/ scarsa dinamicità dell'offerta

- Imponente mutazione della concentrazione della domanda
- Scarsa capacità dell'offerta di seguirne le nuove configurazioni

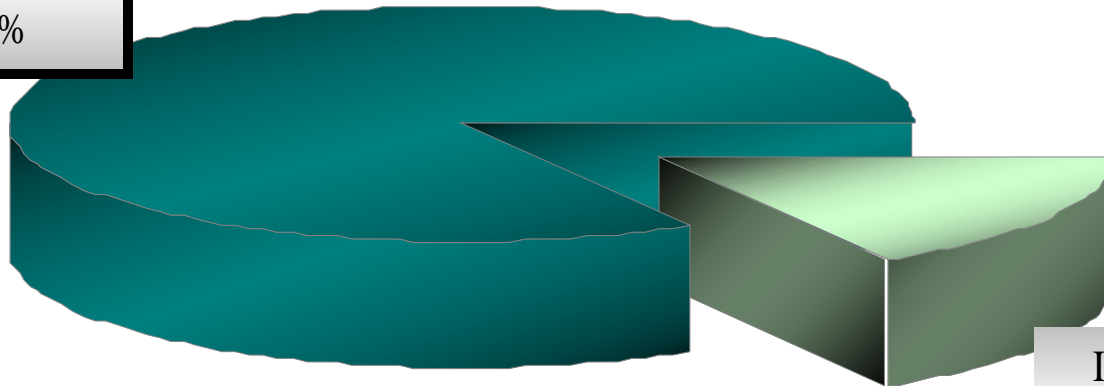
Evoluzione delle imprese / contributo della logistica

- Nonostante tutto questo si notano gli effetti positivi di una maturazione della cultura logistica nelle imprese

La conferma dell'impatto della crisi

Campione: 400 imprese manifatturiere con numero di addetti compreso tra 50 e 500 rappresentative dei vari comparti

Imprese colpite
dalla crisi
83,3%

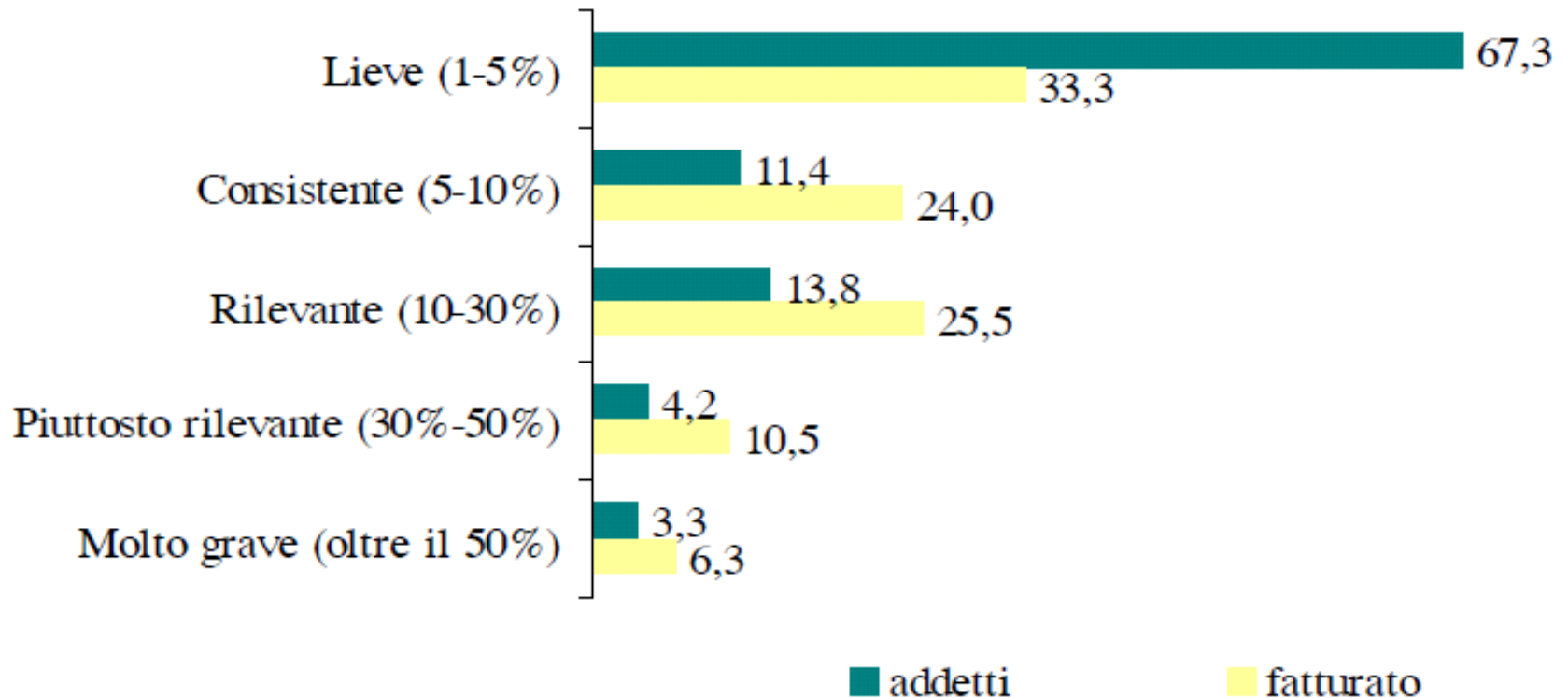


Imprese non
colpite dalla crisi
16,8%

Fonte: Isfort, 2009

La misura dell'impatto

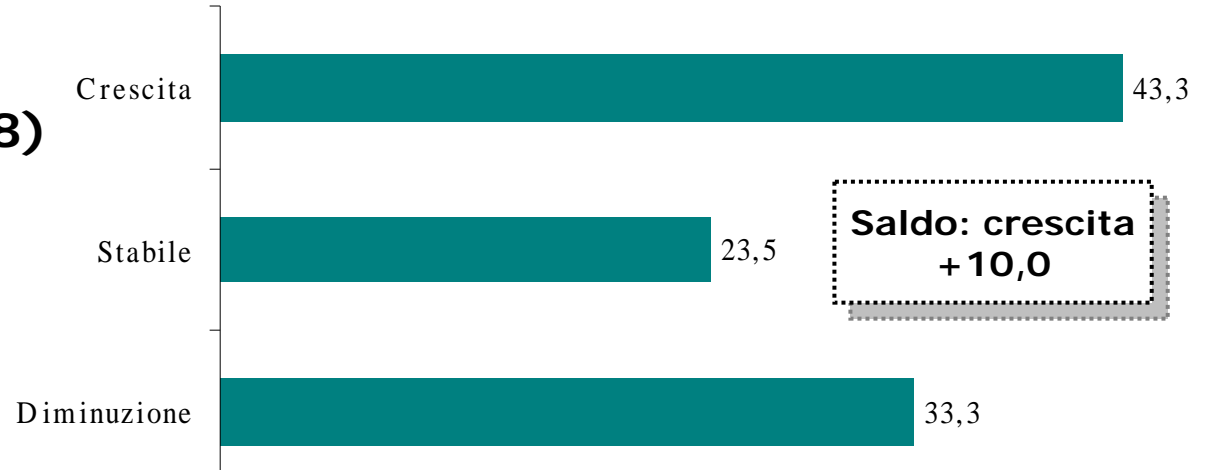
(+ intensa sul fatturato – consistente sugli addetti)



Fonte: Isfort, 2009

... la contrazione degli addetti viene da lontano

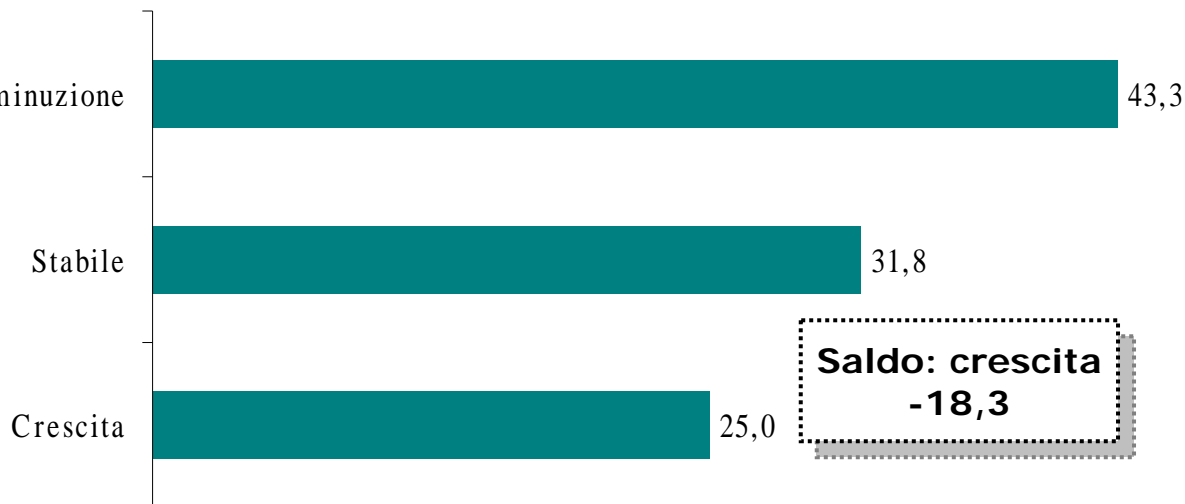
Fatturato (2006-2008)



Fonte: Isfort, 2009

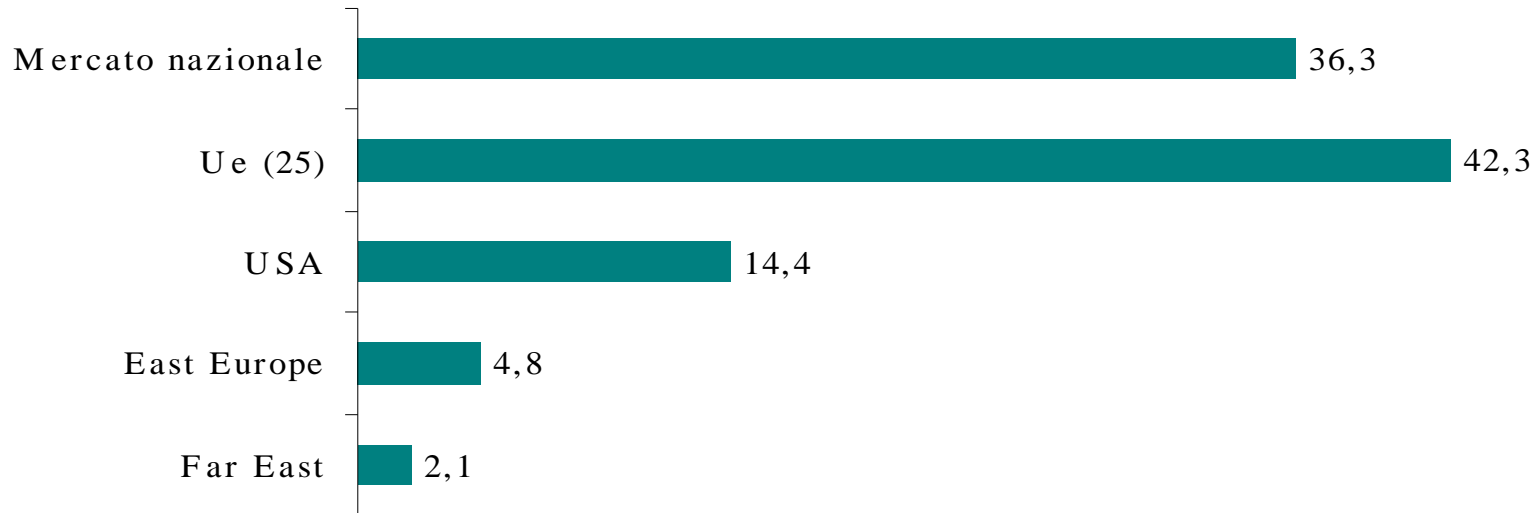
Diminuzione

Addetti (2006-2008)



Fonte: Isfort, 2009

Dove si è concentrata la flessione ... *soprattutto nei principali mercati di riferimento*

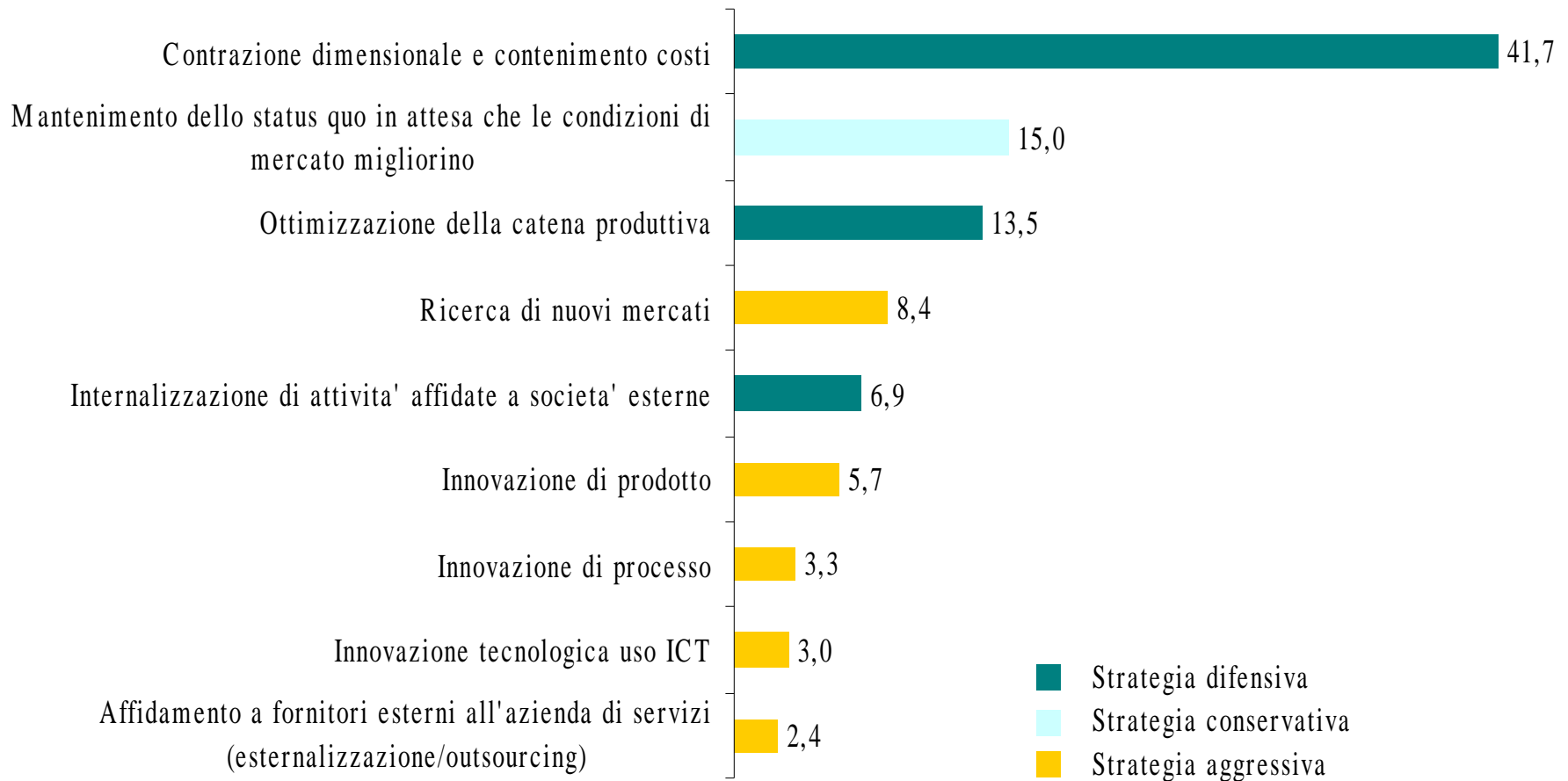


Fonte: Isfort, 2009

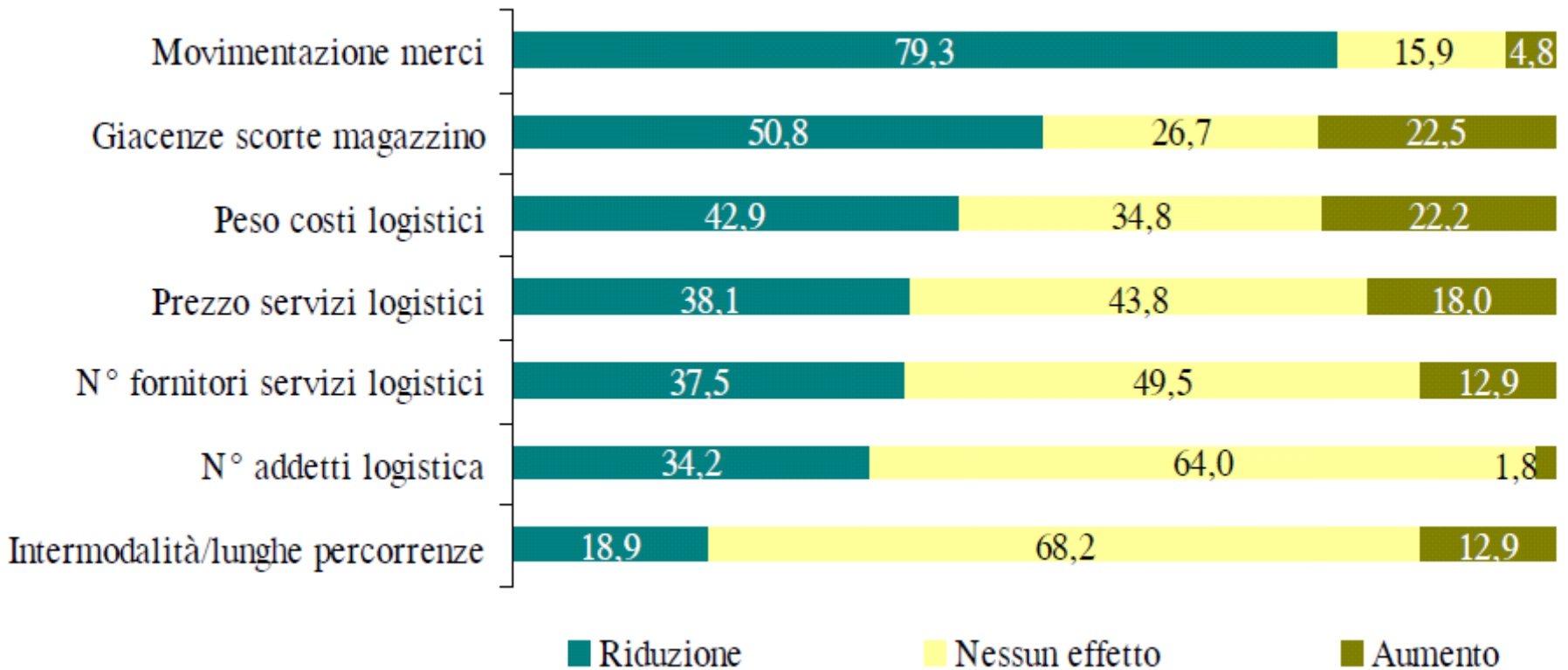
Aree di approvvigionamento e distribuzione

Mercati di approvvigionamento	% imprese rispondenti	Mercati di distribuzione	% imprese rispondenti
Italia	71,7	Italia	83,0
Ue (25)	68,2	Ue (25)	76,0
Distretto/contesto locale	56,5	Distretto/contesto locale	59,5

Le strategie per contrastarla

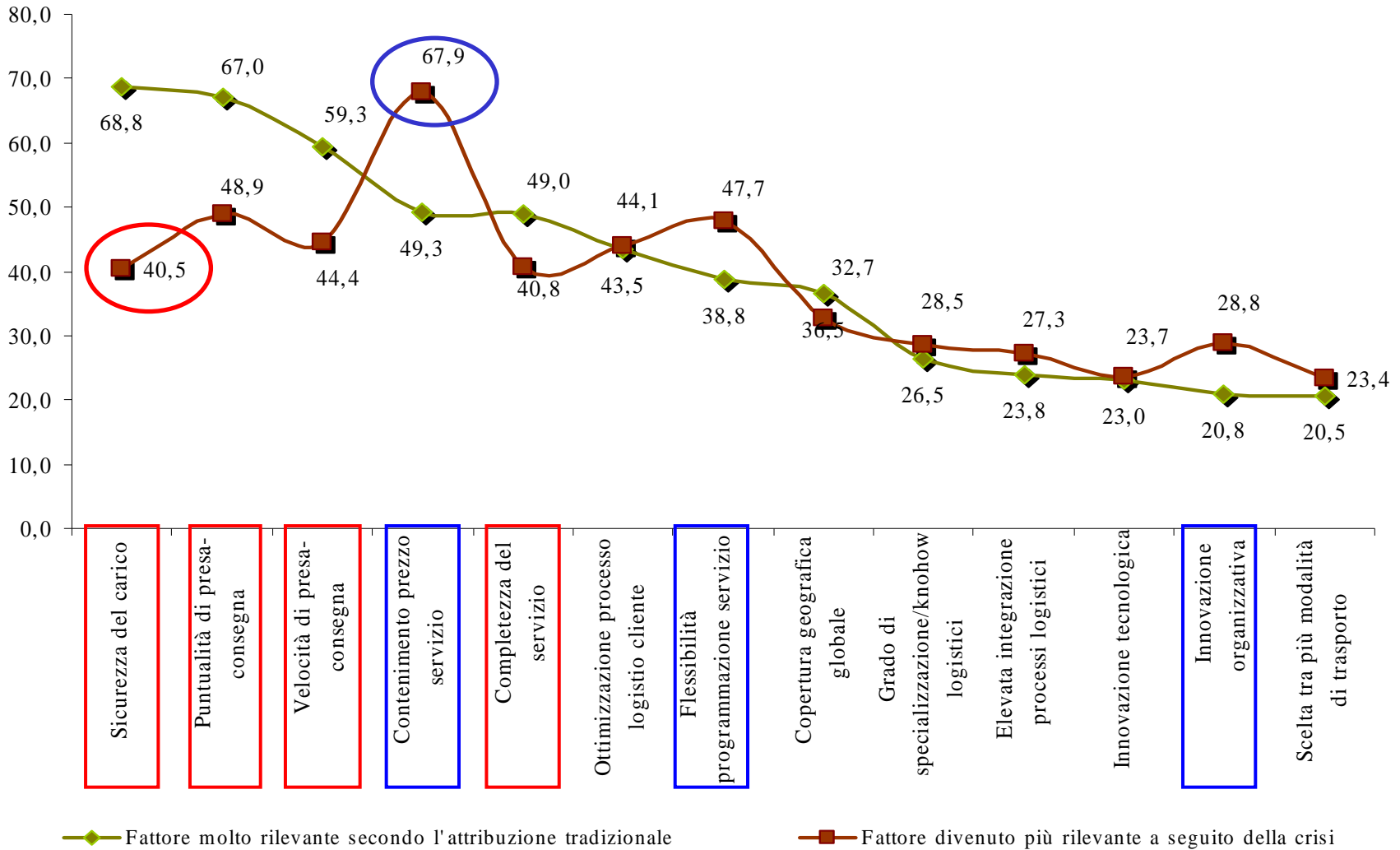


Effetto della crisi sulla logistica



Fonte: Isfort, 2009

... e sulle ragioni di scelta del fornitore logistico

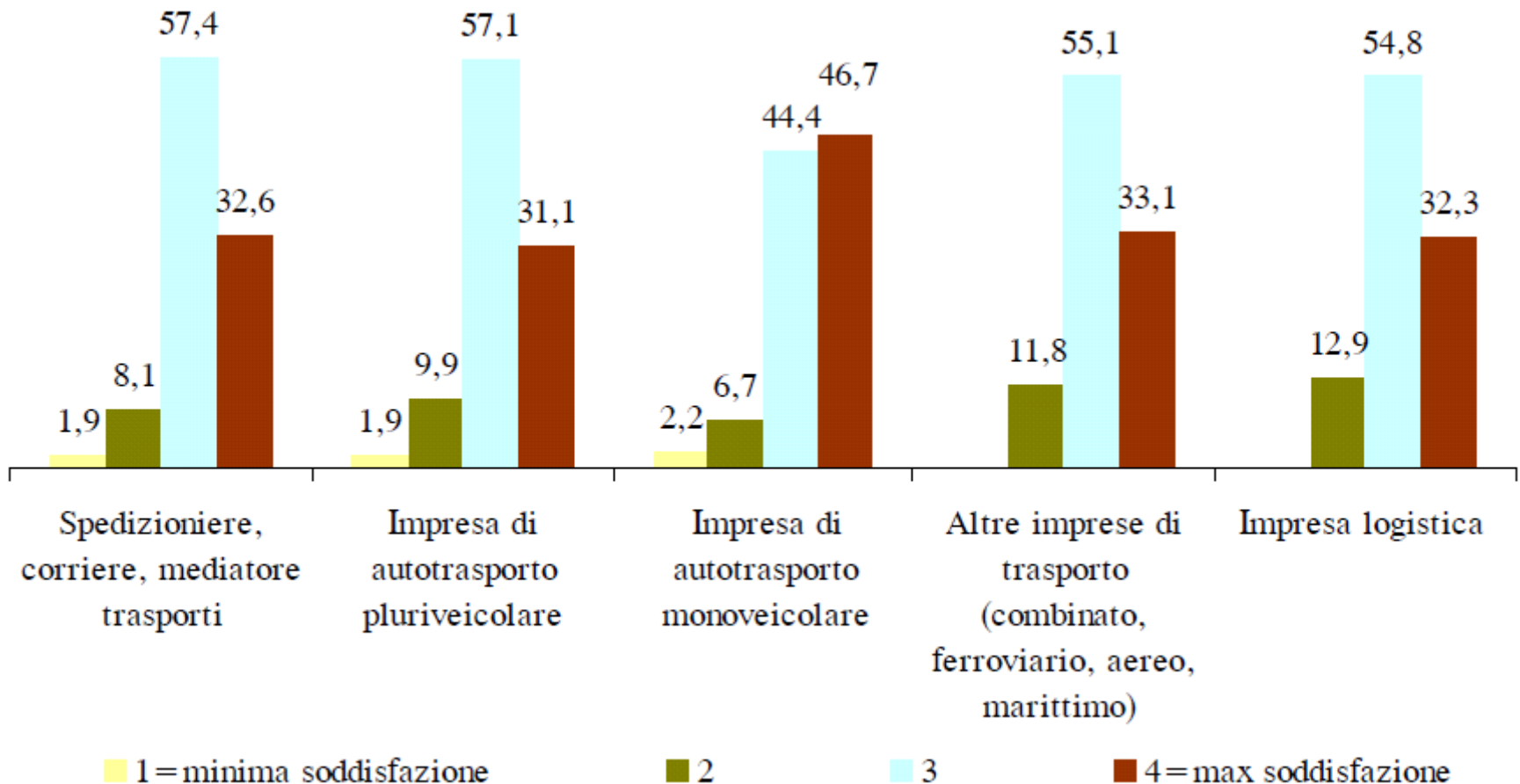


... e sulla tipologia dei fornitori

Operatori logistici	Italia		Europa		Resto del Mondo	
	Indagine 2009	Indagine 2006	Indagine 2009	Indagine 2006	Indagine 2009	Indagine 2006
Spedizioniere, corriere, mediatore trasporti	58,3	66,7	50,8	69,4	39,0	65,4
Impresa di autotrasporto pluriveicolare	38,3	43,7	23,5	32,8	8,3	14,0
Impresa di autotrasporto monoveicolare	22,0	30,9	4,0	10,8	1,3	3,7
Altre imprese di trasporto (combinato, ferroviario, aereo, marittimo)	16,5	12,0	17,8	17,2	20,5	35,3
Impresa logistica	12,8	7,1	9,8	7,0	7,3	6,3

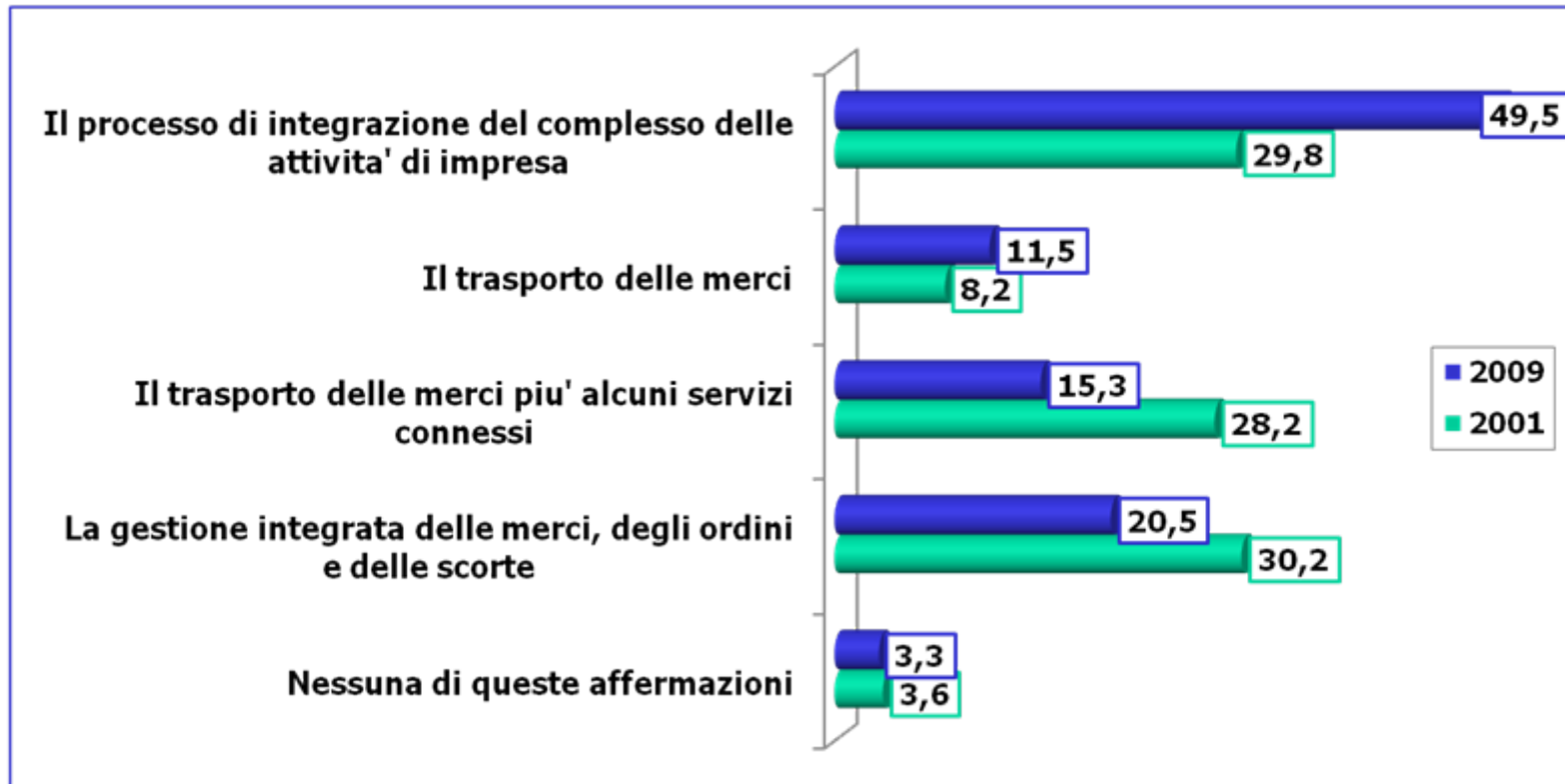
Fonte: Isfort, 2009

Anche se il padroncino rimane il più affidabile o forse il più disponibile



Cresce la cultura della logistica ... (1/2)

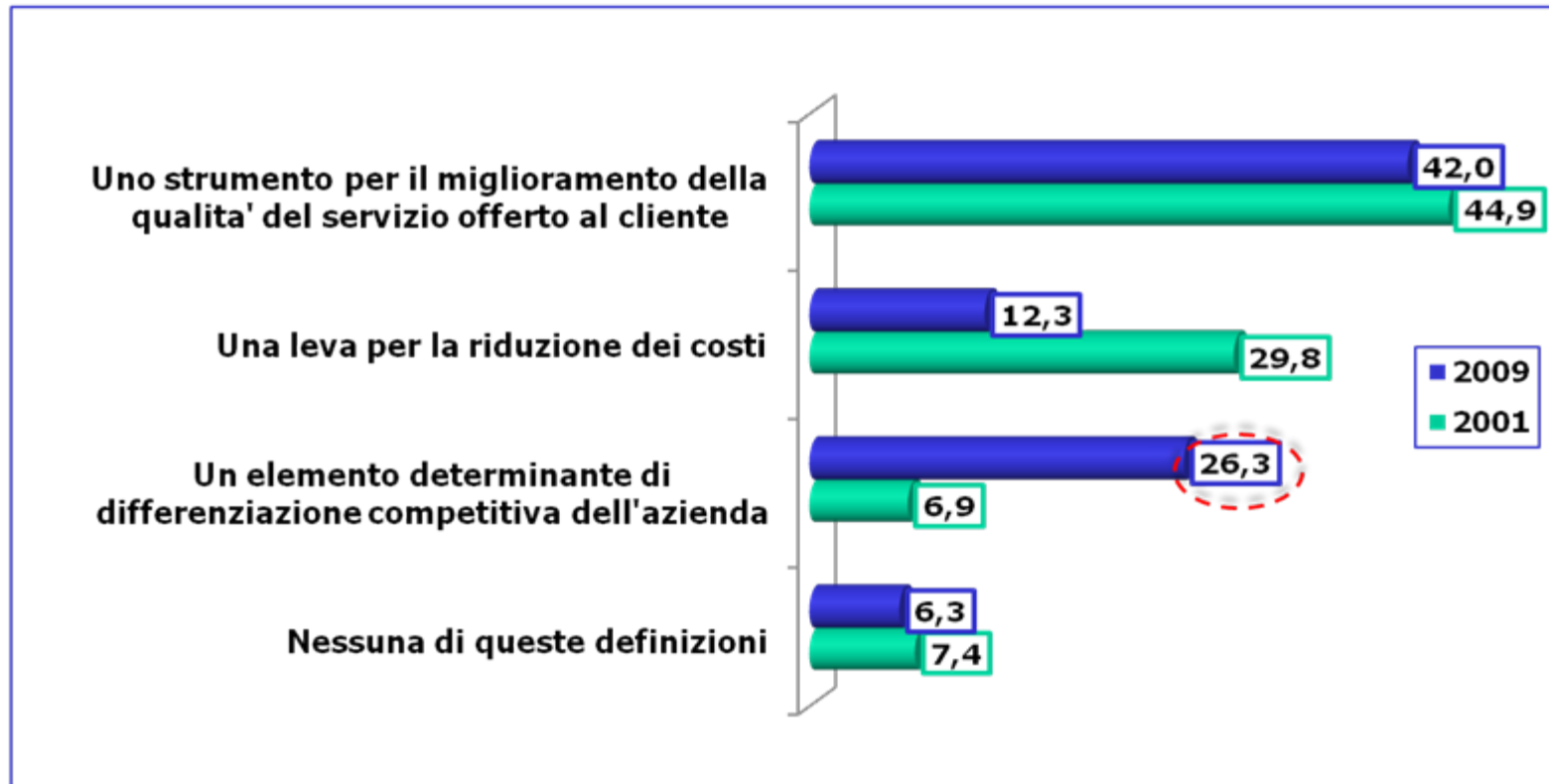
nell'evoluzione dell'idea ...



Fonte: Isfort, 2009

Cresce la cultura della logistica ... (2/2)

... e nell'evoluzione della sua definizione



Fonte: Isfort, 2009

Per ricapitolare ...

Gli **effetti negativi della crisi**: flessione del fatturato, lieve contrazione degli addetti, consistente calo della domanda nei mercati più frequentati

Conseguenze **sulla logistica** ⇒ utilizzata dalle imprese come **leva di contenimento dei costi**

Il **modello logistico italiano** ⇒ mostra la sua fragilità di fronte al dispiegarsi della crisi ... e la ripresa appare ancora lontana

Inoltre l'**atteggiamento 'attendista'** delle Pmi dinanzi alla crisi ⇒ lascia trapelare un cauto ottimismo di chi ritiene che il peggio sia passato

Qualche commento a margine per sollecitare la discussione

Lo scorso anno avevamo definito il modello logistico italiano un modello a suo modo efficace ma fragile.

- ✓ L'impatto della crisi ha messo in evidenza tale fragilità. Non sembrano esistere network competitivi, quanto piuttosto patti di convenienza (fra l'altro in un contesto in cui esistono soggetti forti e deboli).
- ✓ Per il momento il sistema sembra reggere, ma per quanto tempo ancora?
- ✓ Le imprese riusciranno a contrastare la crisi semplicemente riducendo i costi, senza incidere sulla struttura produttiva più di quanto non abbiamo fatto fino ad ora?

Logistica & Imprese ai tempi della crisi (Andrea Appetecchia)

Logistica pubblica e trasporto merci Aggiornamento della pianificazione regionale (Flaviana Pessina)

La **Programmazione Regionale** continua ad essere rallentata da ...

- ✓ **Procedure** lunghe e complesse
- ✓ Un uso improprio del PRT come **leva di scontro politico**, e non elemento di convergenza verso interessi comuni

Per cui ne consegue ...

- ✓ PRT "datati" in vigore privi di effetti sostanziali
- ✓ Vuoto di indirizzo strategico (suppliscono altri strumenti di programmazione - PRS, PTR; ecc. - non sufficientemente "calibrati" sul settore)
- ✓ Approcci eterogenei e discontinui per i Piani in fase di nuova definizione

Un percorso di pianificazione discontinuo: **Regioni Friuli Venezia Giulia e Sardegna**

- ✓ **Nuova pianificazione** di indirizzi, obiettivi e priorità nel sistema regionale del trasporto
- ✓ Attività di programmazione fortemente **vincolate al dibattito politico** (che ne causa il rallentamento) anche a livello locale
- ✓ Limitata attenzione alla messa a punto di **pochi ma ben definiti macro-obiettivi**
- ✓ **Tempi ancora più lunghi** nell'intera procedura e elaborazione ed approvazione dei Piani

Completamento del quadro infrastrutturale pianificato e 'governo della domanda': **Regione Emilia Romagna**

- ✓ **Strategia unitaria**, con forte approccio integrato per il governo della mobilità sul territorio
- ✓ **Aggiornamento, in continuità** con la pianificazione precedente, al fine di riaffermare tale primato
- ✓ Consapevolezza della **necessità di proseguire** sul lavoro già avviato, in quanto molte questioni nel sistema della mobilità regionale restano tuttora irrisolte




Mission dell'aggiornamento del PRIT:

- completamento dell'assetto infrastrutturale
- "governo" della domanda
- promozione dell'innovazione e della qualità
- integrazione dei sistemi




Trasversalmente su tutto ⇒ il diritto alla sicurezza

Un settore in via di consolidamento tra nuove procedure ...

Forme di valutazione dell'impatto del piano sull'ambiente:

-  **Si, la VAS - 8 regioni** (*5 in più rispetto al 2009*: Lazio, Puglia, Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, Sicilia e Sardegna)
-  **Si, una forma generica di valutazione - 4 regioni** (Liguria, Marche, Molise, Prov. di Bolzano)
-  **No, ma sarà applicata ai nuovi piani - 5 regioni** (Basilicata, Calabria, Lombardia, Umbria, Veneto)

Applicazione di una procedura di autoverifica degli obiettivi di piano:

-  **Si - 7 regioni** (Basilicata, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana)
-  **No, ma sarà applicata ai nuovi piani – 7 regioni** (Calabria, Emilia Romagna, Friuli, Liguria, Sardegna, Umbria, Veneto)
-  **No - 3 regioni** (Molise, Prov. Autonoma di Bolzano, Valle d'Aosta)

... e nuovi strumenti al servizio della Logistica

Presenza di una Struttura dirigenziale



Si - 12 regioni

(Abruzzo, Em. Romagna, Friuli V.G., Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Prov. Bolzano, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto)



No - 6 regioni

(Basilicata, Campania, Marche, Molise, Umbria, Valle d'Aosta)

Presenza di una Agenzia/Osservatorio



Si - 8 regioni

(Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Marche, Puglia, Toscana, Veneto)



No - 11 regioni

(Abruzzo, Basilicata, Friuli V.G., Lombardia, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Prov. Bolzano, Umbria, Valle d'Aosta)

Partecipazione a imprese/società



Si - 11 regioni

(Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli V. G., Lazio, Liguria, Piemonte, Prov. Bolzano, Toscana, Umbria, Veneto)



No - 7 regioni

(Basilicata, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia)

Professionalità e formazione nel settore

Addetti agli uffici della logistica e del trasporto merci

- FRIULI V. GIULIA (+2 unità)
- PIEMONTE (+2 unità)

■ EMILIA ROMAGNA
(1,5 unità)

- MARCHE (-1 unità)
- SICILIA (-2 unità)
- LAZIO (-1 unità)

Giornate di formazione/informazione

Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna e Provincia di Bolzano hanno svolto giornate di formazione specialistica sul trasporto delle merci e della logistica

Progrediscono buone prassi e organizzazione interna ...

PROGRESSI

- strutture regionali dedicate (Osservatori, Agenzie, ...)
- buone pratiche e procedure sperimentali
- partecipazione a progetti europei
- fenomeni di integrazione logistica orizzontale e verticale

CRITICITA'

- **limitata** e **farraginoso** realizzazione dei PRT
- scarsità di strategie realmente modulate sulle **esigenze del territorio**
- spiccata focalizzazione degli **investimenti sulle infrastrutture**
- tendenza ad intervenire sull'offerta e meno sulla domanda
debole investimento in **formazione di professionalità specifiche**

OSSERVATORIO NAZIONALE SUL TRASPORTO MERCE E LA LOGISTICA



Grazie per l'attenzione

appetecchia@isfort.it
deascentiis@isfort.it
pessina@isfort.it

Roma, 23 marzo 2010